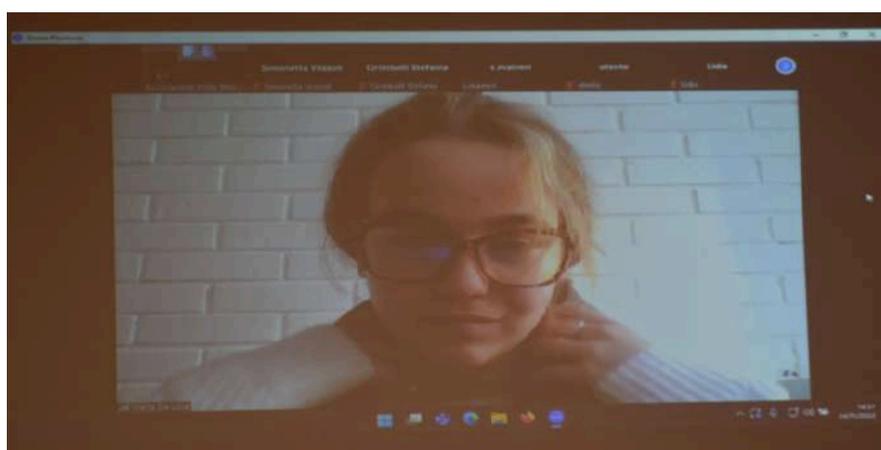


PREMIAZIONI 2022

SCUOLE PRIMARIE

Concorso “La mia solidarietà”



Testimoni alle premiazioni

Angelo Calini medico rianimatore, Marta De Luca Ambrosoli Scholar
Alessandro Tolomeo Responsabile WWF Young Lombardia

1° PREMIO

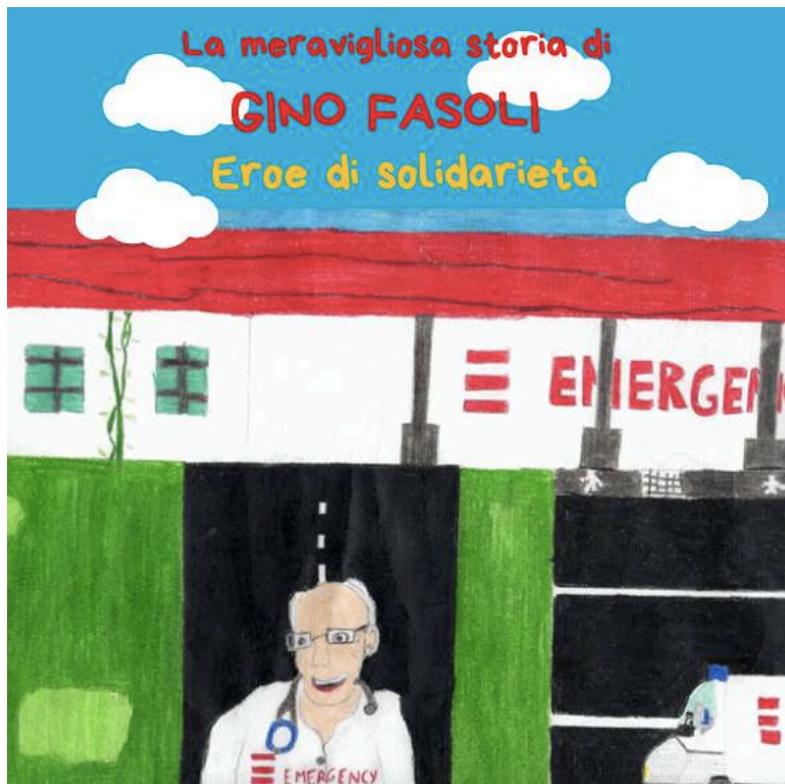
SOLIDALI PER UN GIORNO, VOLONTARI PER LA VITA



Video realizzato dalle classi 5^A e B

IC G. Bevilacqua di Cazzago San Martino (BS)

LA MERAVIGLIOSA STORIA DI GINO FASOLI, EROE DI SOLIDARIETÀ



Gino: esempio di vita per tutti noi

Se lo aveste incontrato per strada, a Sulmona o a Cazzago S.M., siamo sicuri che si sarebbe fermato volentieri a fare quattro chiacchiere.

Vi avrebbe raccontato della sua passione per la montagna, del suo amore per gli ammalati, del suo spirito di solidarietà nella vita e nel lavoro, e vi avrebbe di certo convinto, con il suo esempio, a fare del bene...

Sì, perché lui era Gino Fasoli, un vero eroe della porta accanto.

Gino diventa medico quando è già in età abbastanza avanzata... La sua è una passione che nasce e si forma a poco a poco, in seguito ad alcuni eventi da lui vissuti nell'infanzia e nell'adolescenza.



 Ma... partiamo dall'inizio!

Video biografia realizzata dalle classi 5^A e B
IC G. Bevilacqua di Cazzago San Martino (BS)

Buono valido per un laboratorio con



LEGAMBIENTE

in classe o all'aperto
da concordare



2° PREMIO

NEL NOSTRO PICCOLO, LA SOLIDARIETÀ





Video realizzato dalla 4^a e 5^a

Scuola Maria Consolatrice

Buono valido per

«LE PAROLE, MATTONCINI DEL CONSENSO»

laboratorio condotto da



**Biblioteche
Senza Frontiere**
ITALIA



3° PREMIO

IL MONDO NELLE NOSTRE MANI



I VOLONTARI

I volontari offrono liberamente il loro tempo agli altri.

Non percepiscono uno stipendio: quello che fanno ha il solo scopo di aiutare gli altri, vogliono cambiare qualcosa in meglio, sia nella comunità locale che nel mondo.

Possono avere competenze diverse e le loro mansioni quotidiane variano a seconda del campo in cui lavorano e dei loro programmi.

I volontari mettono in gioco i loro talenti per raggiungere un fine più grande e cercano di avere l'umiltà di ammettere che devono prima imparare dai propri doveri.

<p>Ho visto un fiore Un fiore che non c'è Un fiore pallido bellissimo Che non c'è... Ma come puoi vederlo tu Se lui non c'è? Ma come puoi vederlo tu Se il fiore non c'è? Usando solo gli occhi Della buona volontà Quel fiore Anche nel deserto si accenderà... Usando gli occhi Della buona volontà Quel fiore Anche nel deserto sboccherà Ma che stranissimo nome ha Si chiama «SOLIDARIETÀ»!</p>	<p>Un'ape bacia Il fiore che non c'è Poi vola verso un altro fiore Che no non c'è Ma come puoi trovarli mai Se non ce n'è? Ma come puoi trovarli Nel deserto che c'è? Ti basta solo Un po' di fede nell'umanità Quel fiore anche nel ghiaccio Si accenderà Soltanto un po' di fede Nell'umanità Quel fiore anche nel ghiaccio Sbloccerà Lui non esiste ma un nome ha Si chiama «SOLIDARIETÀ»!</p>	 
---	--	---

Per riassumere quello che abbiamo imparato in queste lezioni abbiamo realizzato un cartellone, pensando anche al nostro contributo e al nostro impegno personale per sviluppare una convivenza sociale giusta, libera e fondata sul rispetto delle regole e del prossimo, compreso l'avversario.

Cartellone e presentazione realizzati dalla 3[^]U
 IC G. Bevilacqua di Cazzago San Martino (BS) – Plesso Pedrocca

Buono valido per un laboratorio con



LEGAMBIENTE

*in classe o all'aperto
 da concordare*

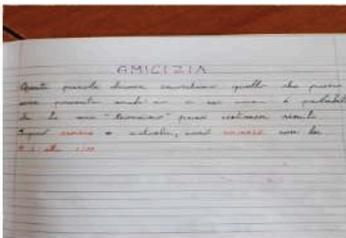


PREMIO ASSOCIAZIONE

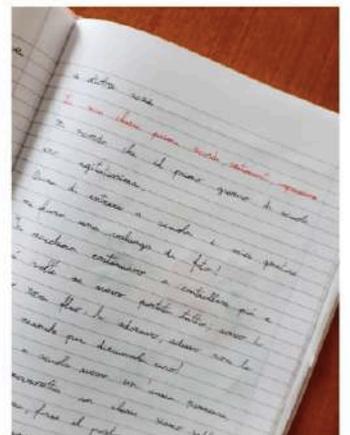
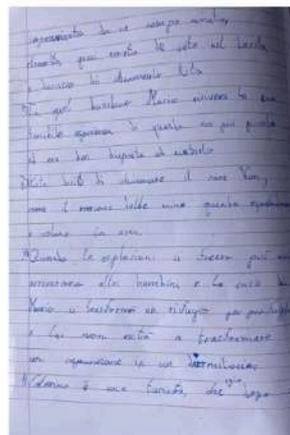
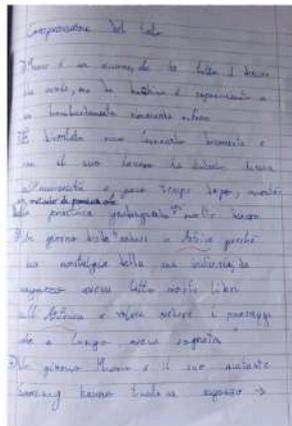
CONTE



..la mattina non avevo il coraggio di entrare in classe...

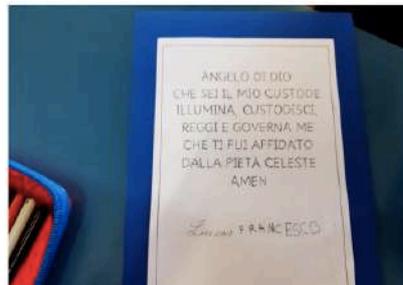


la mamma e il papà mi ricoprivano di baci per rassicurarmi...

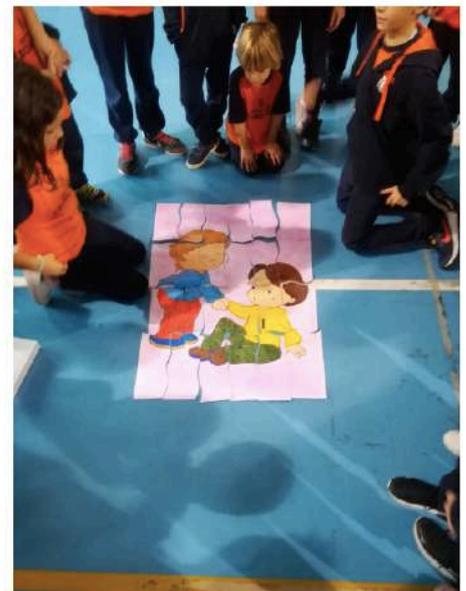


..ma poi ho incontrato una bambina più grande che mi ha aiutato a superare la paura... era il mio Angelo Custode!

Angeli custodi e leoncini preparano il disegno per i nonni



...una scatola aprirete e una sorpresa troverete!



Ma è un puzzle!!!
Cosa apparirà?



Solidarietà in rima... dalla VA

*Carissimi leoncini,
siete così dolci e carini!
Quando vi abbiamo incontrati
sembravate un po' spaventati,
ma ballando e cantando
la paura se ne stava già andando.
In terrazza, contenti, nella danza
ricordavamo quasi la vacanza.
Ora di mercoledì ci vediamo
e felici diventiamo.*

*Anche in corridoio, luogo di gioco,
ci si diverte e non poco!
Un giorno veniste in classe nostra
e colorammo un angioletto da mettere in mostra.
Adesso questa scatola aprirete
e un bel gioco troverete!
Con impegno l'abbiam creato
e a voi, con il cuore, l'abbiam donato.
In questo modo vi spieghiamo
che tanto bene vi vogliamo!*

Solidarietà in rima... dalla VB

*Volersi bene,
darsi la mano
sapere che per gli altri ci siamo.
Avere CORAGGIO di andare controcorrente
perchè non è importante "niente"
di cosa dice la gente.*

*Stiamo insieme,
camminiamo,
tanto bene ci vogliamo.
Aiutare chi ha bisogno
ti fa capire che senso ha il mondo!*

Solidarietà in rima... dalla VC

*Carissimi leoncini,
questo dono è per voi!*

*Per giocare, imparare
e ognuno di noi angeli custodi
per sempre ricordare!*

*Tutto l'anno vi accompagneremo
ed insieme cresceremo!*

*Tanti anni son passati
da quando leoncini anche noi siamo stati.*

*Ora, con voi, tra merenda, compiti e giochi da fare
un anno di gioia ed emozione
vogliamo passare!*

*Vi vogliamo un mondo di bene
I vostri Angeli Custodi*

Video, poesie, puzzle, testi e disegni realizzati dalle classi 5^A, B e C

Istituto Leone XIII

Buono valido per

«E SE SUPERMAN FOSSE NATO AD HAITI?»

**laboratorio multiculturale di fumetto
e graphic novel condotto da**



**Biblioteche
Senza Frontiere
ITALIA**



SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Concorso “Il valore della solidarietà nella società”



Testimoni alle premiazioni Paolo Setti Carraro chirurgo di Emergency

e Medici senza Frontiere, Diego Mariani di Semi Onlus

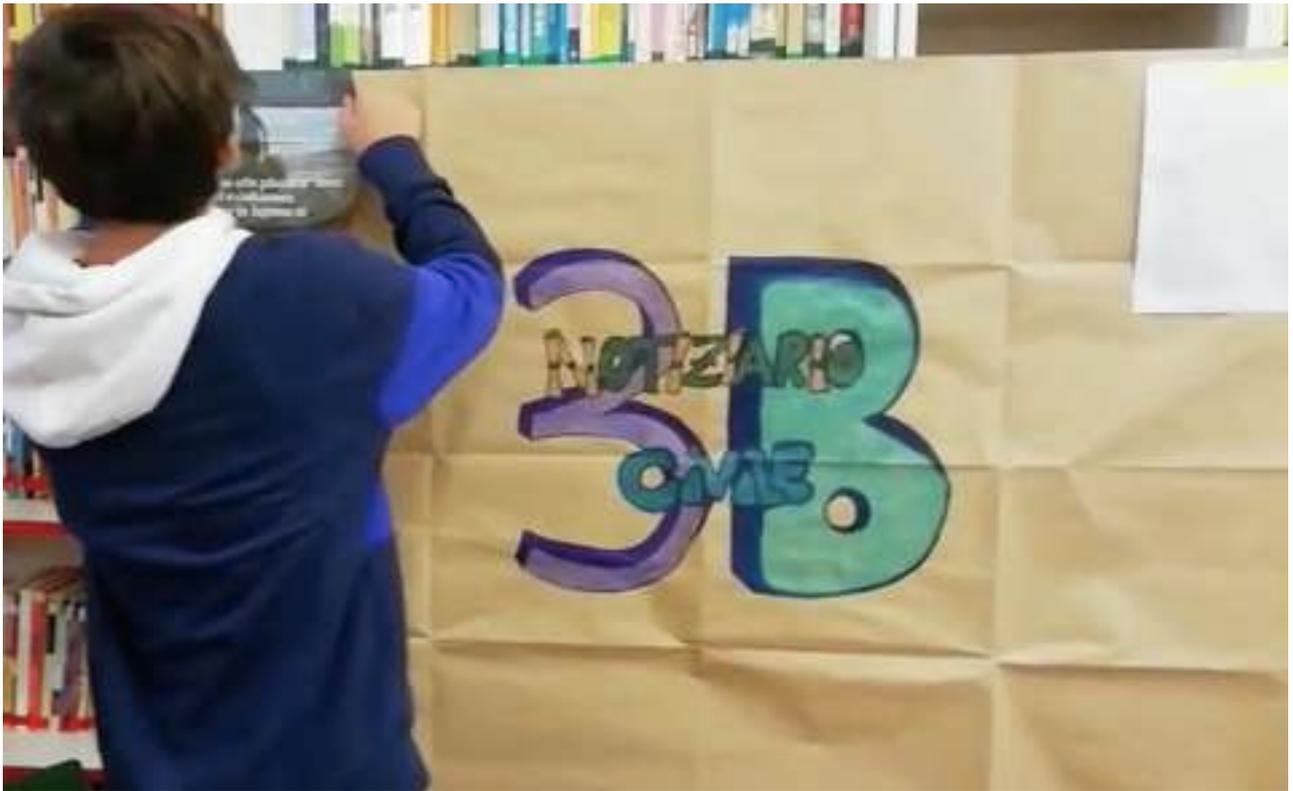
e Movimento Mezzopieno, Don Alessandro con gli ospiti di Casa della Carità Natalia

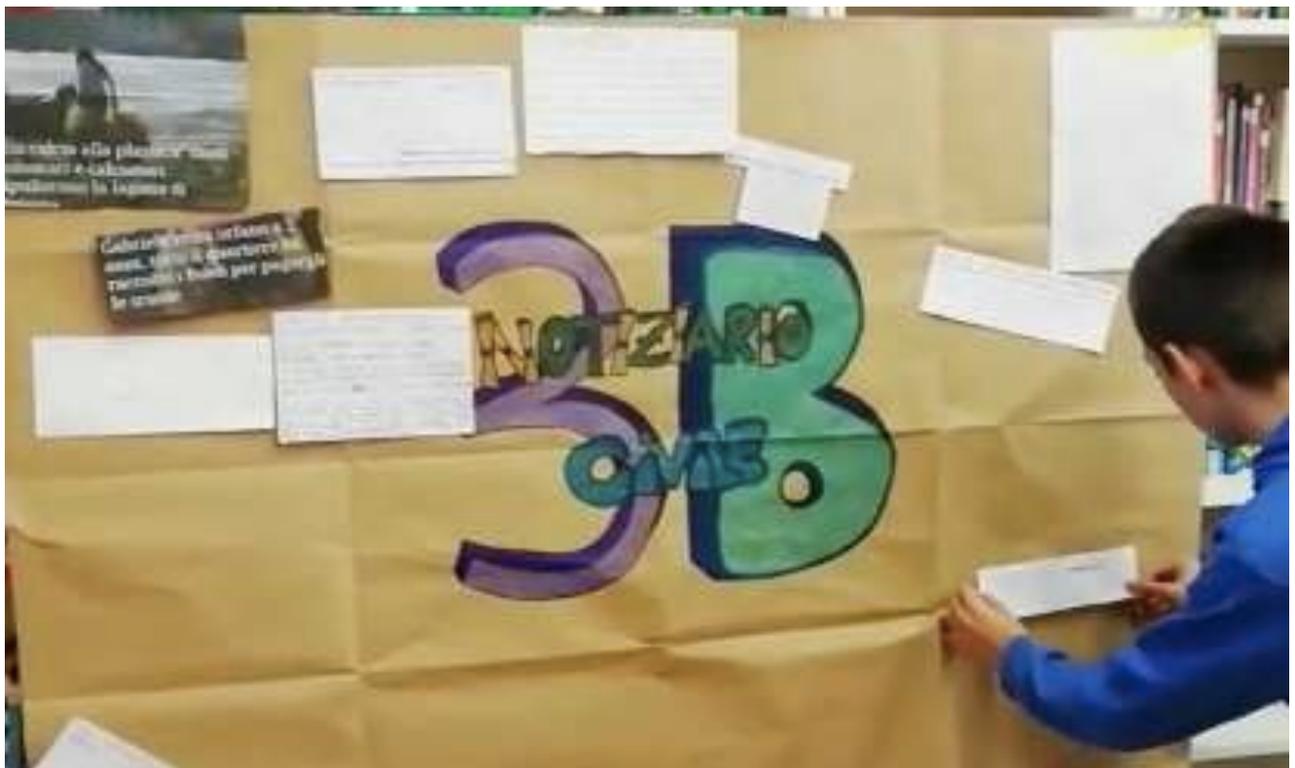
e Sefiullah, Lia Manzella Vice Presidente di ResQ

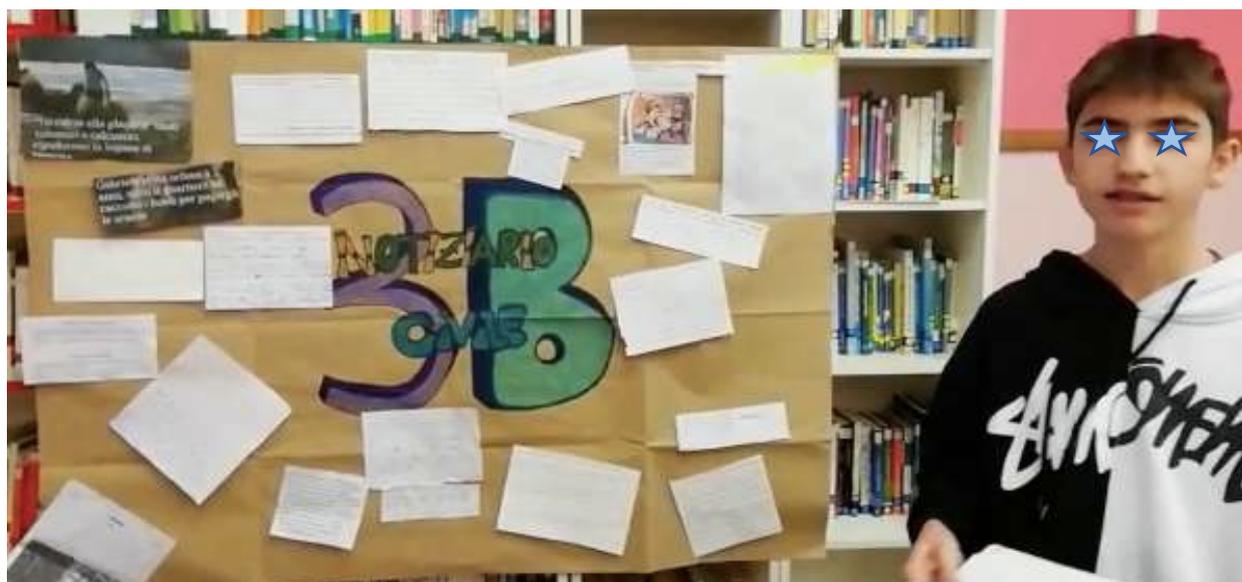
1° PREMIO

BUONE NOTIZIE!









Video e cartellone realizzati dalla 3[^]B
IC di Via Linneo – Plesso Moscati

Buono valido per
«NOI, GIOVANI INVESTIGATORI»
Laboratorio media education



condotto da



**Biblioteche
Senza Frontiere**
ITALIA



2° PREMIO

LA SOLIDARIETÀ CI RENDE GRANDI



La solidarietà ci rende GRANDI!

Istituto Comprensivo via Linneo Plesso Mameli
classe 3^A N

Poesie

La solidarietà nella vita di tutti i giorni...

Stare al mondo sembra banale
per quelli che come noi
hanno una vita del tutto normale;
per quelli che come noi
mangiare, studiare, giocare ,sognare
sono verbi dal suono familiare.

Stare al mondo è più spesso fatica
per quelli che sono considerati diversi
e hanno una vita poco amica.
Per quelli che sono considerati diversi,
lottare, sperare, aspettare, rinunciare
sono verbi che fanno piegare.

Piegare i desideri, piegare la testa
sapendo che la vita sarà sempre questa.
Piegare i pensieri, piegare la rabbia
sapendo che la vita assomiglia a una gabbia.
Piegare il cuore, piegare la ragione
cercando sempre negli altri, una soluzione.

La solidarietà un gesto di fratellanza...

Per noi la solidarietà è condivisione,
amore, organizzazione,
verso tutte le persone.
E' l'aiuto da dare agli altri
per regalare momenti migliori.

Per aiutare e dar la speranza
non bisogna andare ma restare,
restare per chi cerca aiuto senza parlare,
allungare una mano ed aiutare
è un gesto che solo bene può fare!

Per noi la solidarietà è il contrario di esclusione
è capire le persone
e stare attenti alle parole.

La solidarietà è quello che vorremmo avere,
ogni volta che ci sentiamo soli.

Solidarietà è accettare, inglobare
senza lasciare che nessuno possa andare
Dobbiamo imparare il suo valore
per renderlo prezioso e dargli spessore!

Dobbiamo imparare ad essere solidali
perché gli altri siamo anche noi
potremmo trovarci domani ad aver bisogno
di qualcuno che ci allunghi le sue mani!

Per noi la solidarietà è tutti i modi,
anche i più banali, i più scontati
per aiutare qualunque persona,
in qualunque situazione
a poter avere una vita migliore!

Il Racconto

In cerca di una vita migliore

Ci fecero salire finalmente sulla nave dopo ore e ore ad aspettare.

Ci spinsero in malo modo nella angusta stiva della nave tra i bagagli e la sporcizia; le pareti erano impregnate di umidità, c'era puzza di chiuso e di sudore e faceva talmente tanto caldo che si non si riusciva a respirare.

Eravamo molti, ammassati in un minuscolo locale, guardavo i bambini piangere tra le braccia della loro mamma o dei loro papà, i quali cercavano di essere forti per i figli, ma a stento riuscivano a trattenere le lacrime.

Entrammo tutti a fatica, quando i trafficanti chiusero la vecchia e logora porta di legno, pareva che sarebbe potuta crollare da un momento all'altro. Calò il silenzio, non c'era luce, c'era solo una piccola finestrella di legno rotta.

Dopo nemmeno due minuti la nave stava partendo, non sapevo quanto sarebbe durato il viaggio e sinceramente ciò mi spaventava ancora di più. Vidi mia sorella seduta di fianco a me che piangeva, aveva paura, me lo aveva confidato prima di salire e in verità ne avevo anche io. Andai ad abbracciarla, la abbracciai per quello che sembrò un'eternità, poi presi il mio zaino, nel quale tenevo tutto, tutte le cose che ero riuscita a prendere prima della fuga.

Sentivo mia sorella tremare, non me ne ero accorta, ma ora faceva molto freddo; sentii i respiri delle persone accanto a me, i lamenti dei bambini e persino le onde del mare che stavamo attraversando.

Non sapevo che fare, l'unica cosa a cui riuscivo a pensare era la fame che avevo, non mangiavo dalla misera colazione del giorno prima.

Dopo una notte senza dormire, alle prime luci dell'alba, ci fu molta agitazione perché si sentiva da fuori che il vento tirava molto forte e il cuore cominciò a battermi fortissimo; fortunatamente mia sorella dormiva ancora, ma i bambini, quando cominciarono a piangere, la svegliarono dopo pochi minuti.

Le spiegai la situazione, le dissi che da quanto avevo capito stavamo attraversando una terribile tempesta e che l'unica soluzione era quella di restare calmi, senza lasciarci prendere dal panico.

Per ammazzare il tempo feci amicizia con una ragazza, non mi disse come si chiamava ma cominciammo a parlare. La mia nuova amica si era addormentata, ma a un certo punto sentimmo un urlo, ma non era un urlo di disperazione, bensì un urlo di felicità perché era arrivata la Guardia Costiera Italiana. Svegliai di colpo mia sorella e dopo circa un quarto d'ora il portone di legno si aprì e una luce abbagliante colpì i nostri occhi. Eravamo arrivati in Italia, sentii subito mia sorella festeggiare e urlare di felicità.

Un signore ci aspettava sulla terra ferma con un megafono, urlava: "Siete a Lampedusa".

C'erano alcuni medici che ci chiedevano come stavamo, io ero stanchissima, provata dalla fatica e dal viaggio, ma stavo bene, non così alcune persone, soprattutto anziani che avevano pochissime forze, quindi furono portati con una barella verso l'ospedale.

Eravamo ammassati sul molo, io tenevo per mano la mia sorellina, quando ad un tratto vedemmo una signorina dal viso gentile camminare nella nostra direzione. Appena ci raggiunse ci toccò la spalla in modo rassicurante, regalandoci un dolce sorriso. Ci porse un sacchetto contenente due mele e due bottigliette d'acqua. Quel gesto riaccese in me la fiamma della speranza e la voglia di una vita migliore.

Non disse niente, ma a volte un sorriso, un gesto, vale più di mille parole



Video, cartellone e presentazione realizzati dalla 3[^]N
 IC di Via Linneo Plesso Mameli

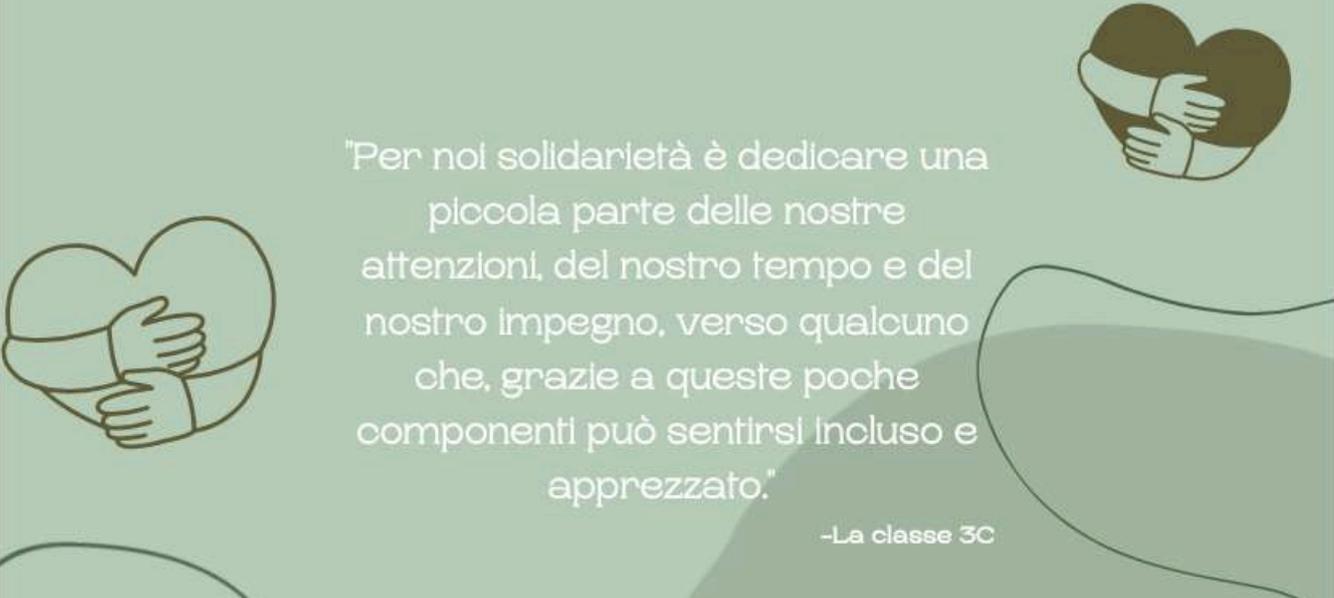
Buono valido per un

**LABORATORIO al REFETTORIO AMBROSIANO
 con CARITAS AMBROSIANA**



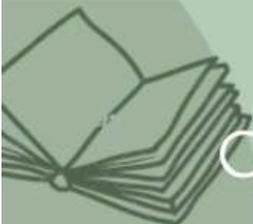
3° PREMIO ex-aequo

LA NOSTRA IDEA DI SOLIDARIETÀ



"Per noi solidarietà è dedicare una piccola parte delle nostre attenzioni, del nostro tempo e del nostro impegno, verso qualcuno che, grazie a queste poche componenti può sentirsi incluso e apprezzato."

-La classe 3C



COME STIAMO LAVORANDO

Come stiamo lavorando a casa

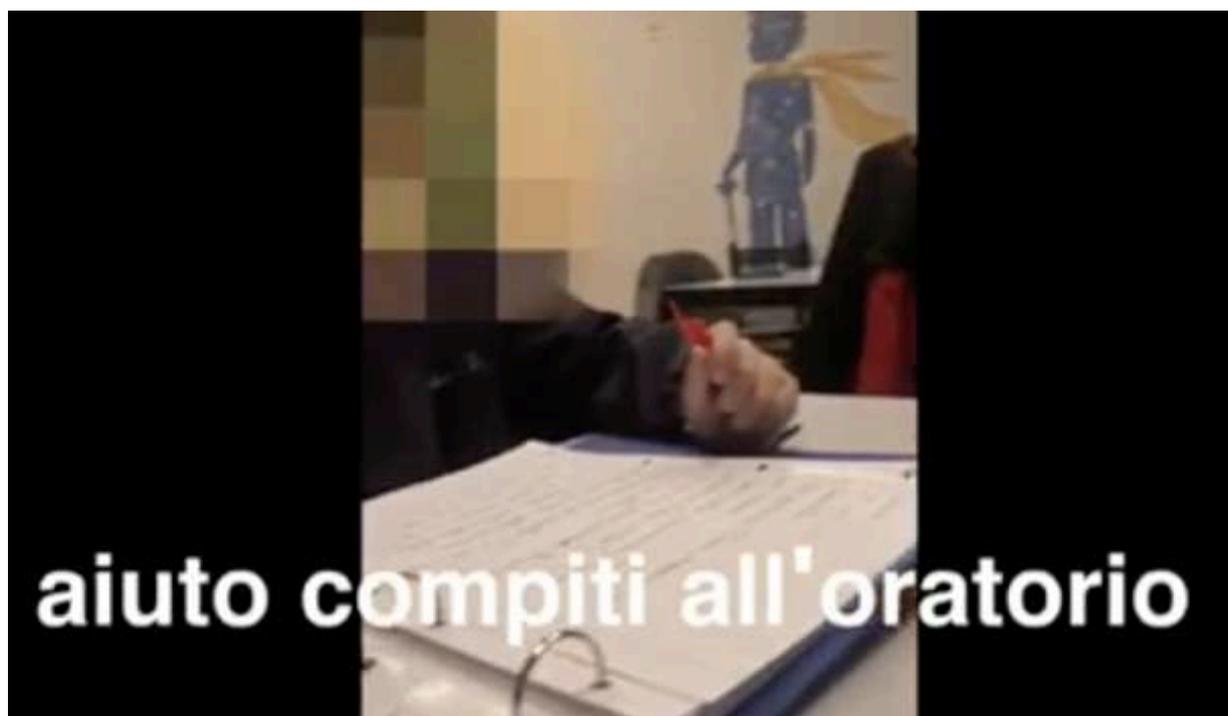
Ci siamo organizzati per vederci e per aiutarci a vicenda, attraverso dei gruppi studio creati da noi, in base alle difficoltà che sono state riscontrate nelle diverse materie scolastiche.

Come stiamo lavorando a scuola e in parrocchia

Ci siamo recati alla parrocchia ogni venerdì, per aiutare i bambini in quello in cui avevano più difficoltà, chiedendo collaborazione anche alla responsabile del gruppo di studio, facendole una breve intervista.







Video e presentazione realizzati dalla 3[^]C
IC di Via Linneo – Plesso Moscati

Buono valido per un
INCONTRO e ATTIVITA'

con



3° PREMIO ex-aequo

T'inVIDEO UN PO'

Nella nostra classe c'è Riccardo. Riccardo comunica dicendo "ciao", usando i gesti e un quaderno della Comunicazione Alternativa Aumentativa. Sono poche le cose che gli piacciono: farsi leggere libri, andare in piscina, guardare cartoni animati e fare merenda.

È molto difficile coinvolgerlo nelle nostre attività. Allora abbiamo provato a usare il mezzo del video, per cercare di agganciarlo in una delle sue attività preferite.

Solidarietà per noi vuol dire essere sempre disponibili con lui. Ci impegnamo ad aiutarlo in qualsiasi momento e stargli accanto in modo da trasmettergli tanta felicità.

La solidarietà rappresenta il valore che dimostriamo nei confronti degli altri ed è un sentimento di fratellanza materiale e morale.

Basketball Legends





Video realizzato dalla 2^B
IC di Via IV Novembre – Plesso Curiel

Buono valido per un
INCONTRO e ATTIVITA'

con



PREMIO ASSOCIAZIONE

DIVERSI MA SOLID-ALI





Video realizzato dalle classi 2^a B e D
IC G. Bevilacqua di Cazzago San Martino (BS)

Buono valido per
COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA
Laboratorio di Murales con Tommaso Marzotto



SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Concorso “Nessun futuro senza solidarietà”



Testimoni alle premiazioni Piero Colaprico giornalista e scrittore, Diego Mariani di Semi Onlus e Movimento Mezzopieno, Don Alessandro con gli ospiti di Casa della Carità Natalia e Sefiullah, Lia Manzella Vice Presidente di ResQ Paolo Setti Carraro chirurgo di Emergency e Medici senza Frontiere

1° PREMIO

CALENDARIO SOLIDALE



COME CONDIVIDERE LA SOLIDARIETÀ'

Durante il nostro percorso, abbiamo avuto modo di affrontare la tematica della solidarietà analizzando i bisogni di diverse persone appartenenti a gruppi sociali differenti e siamo giunti alla decisione di voler apportare un grande cambiamento alla nostra società.

Essendo per noi la solidarietà in primo luogo rispetto, essa ha come sua prima caratteristica la reciprocità. Solo così, partendo da piccole azioni per l'altro, arricchiremo noi stessi e cambieremo il nostro stile di vita.



LUNEDÌ

- Spesa con anziani
- Lezione di italiano a persone straniere
- Doposcuola per bambini
- Ripetizioni ragazzi e ragazze (12-17 anni)

MERCOLEDÌ



- Orto di palazzo/quartiere
- Dogsitting

VENERDÌ



- Merenda condivisa fra i membri del palazzo
- Babysitting

martedì

- Attività pomeridiane per bambini (es. coro, teatro)
- Raccolta alimenti e vestiario per chi ha più bisogno (es. motivazioni covid, impossibilità di muoversi)



GIOVEDÌ



- Lezioni di italiano per persone straniere
- Conoscenza della città tramite passeggiate

SABATO



- Serata condivisa
- Cucina di piatti tipici

Presentazione progetto realizzata dalla 4[^]B

Liceo Classico G. Carducci

Buono valido per

«AMICI VENUTI DA ALTROVE»

incontro multiculturale condotto da

NOWALLS YOUNG



2° PREMIO

LA SOLIDARIETÀ È L'UNICO INVESTIMENTO CHE NON FALLISCE MAI

Sono cresciuto in strada in mezzo alla violenza,
ho temuto la fame ho sempre avuto pazienza.
Sono sempre disponibile e aiuto tutti, ma
nessuno ha mai aiutato me.

Tranne te che mi hai spiegato che aiutare gli altri
potrebbe far bene a me e tu mi potresti aiutare a
capire cosa devo fare e che devo sognare



**Persone senza casa in
mezzo alla strada ci
trattano come cani
nonostante siamo esseri
umani, tra alcol, droga e
criminalità l'indifferenza
divora la nostra società**

**Non guardarci soltanto
aiutaci con altro, ascoltaci,
supportaci, comprendici
non vedi la disperazione
dentro i nostri occhi, l'aiuto
che ci dai ci fa la differenza**

**L'orgoglio ci costa più della fame del
pane, del freddo e della sete.
Solidarietà è uguale a parità dai il tuo
aiuto agli'altri non tenere tutto per te
stesso. Fai la tua mossa anche a costo
di romperti le ossa**

**Mi son fidata di un
uomo che non mi
ha aiutata ma solo
peggiorata, le sue
parole dolci mi
hanno ingannata,
mi ha maltrattata
stuprata umiliata,
per una gonna
troppo corta e una
maglia attillata**

**Un occhio nero la
pelle piena di lividi
speranza non c'era
ma una ragazza a
me teneva come
una sorella che con
le sue parole mi ha
resa forte e fiera e
più decisa a
mandarlo in galera**



Canzone rap e video con l'uso della lingua dei segni
realizzati dalla 2^B
Istituto professionale alberghiero Carlo Porta

Buono valido per

SILENZIOSE TRACCE

Laboratorio di percorso sensoriale
condotto da Serena Crocco



SI'LENTSJOse Tracce
laboratorio silenzioso



3° PREMIO ex-aequo

LA FATICA DELLA FELICITÀ





Video realizzato dalla 5^A
Liceo Scienze Umane Collegio San Carlo



Buono valido per un
incontro con



i ragazzi di
CASA
FRANCESCO



3° PREMIO ex-aequo

LA NOSTRA PICCOLA REALTÀ





Video realizzato dalla 1[^]B
Liceo Classico G. Garibaldi – Castrovillari (CS)

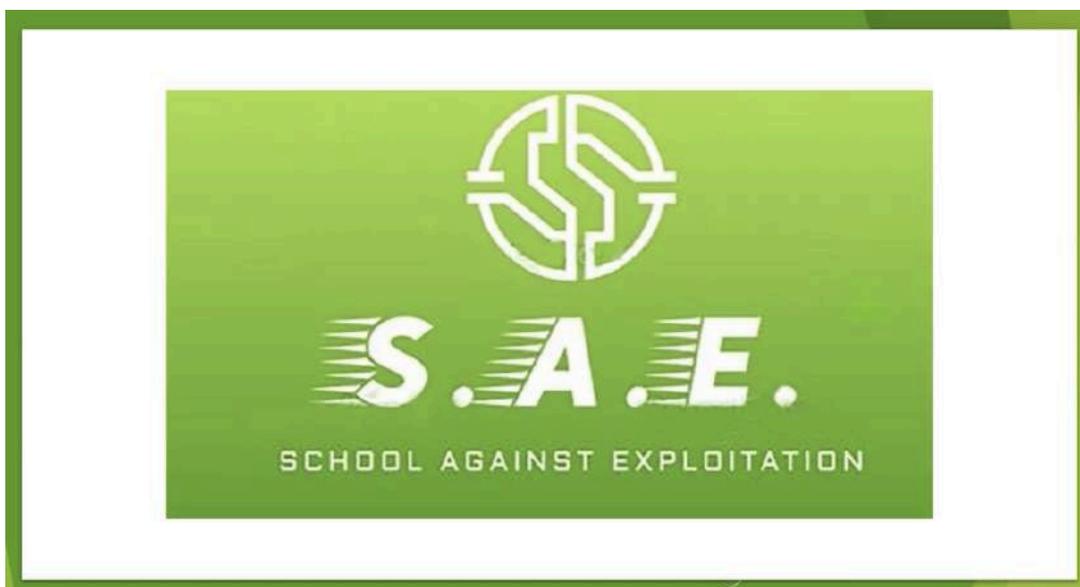
Buono valido per incontro dialogo con un rappresentante di nave



+ DVD

PREMIO ASSOCIAZIONE ex-aequo

S.A.E. SCHOOL AGAINST EXPLOITATION



***BETTER WORK
BETTER LIFE!***

ABOUT US

Fondata ad Ottobre del 2022, S. A. E. è un'associazione senza scopo di lucro che riunisce soprattutto studenti e docenti.

Nasce come movimento per contrastare lo sfruttamento dei lavoratori e favorire la diffusione del rispetto dei diritti umani e sociali. Durante l'attività di ricerca siamo rimasti colpiti dalla diffusione del fenomeno e abbiamo deciso di avviare questa attività per sensibilizzare l'argomento.



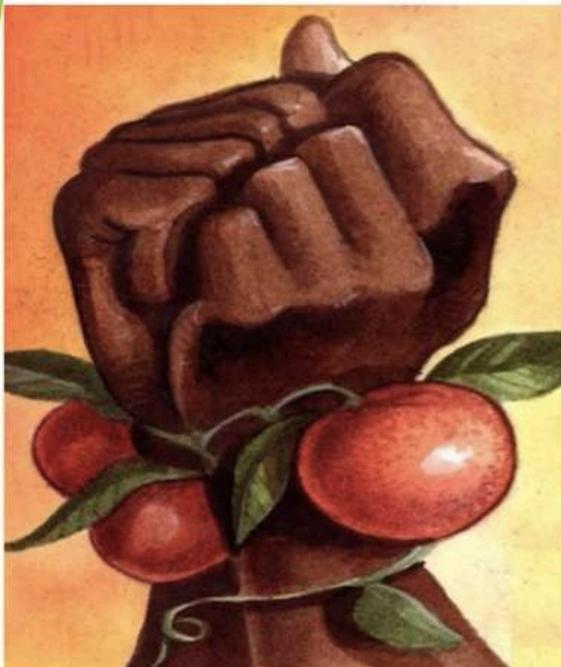


FUND RAISING

Abbiamo aperto una raccolta fondi attraverso la vendita di **prodotti ecosostenibili** con il nostro logo:

- **Borracce** → 
- **Magliette** → 
- **Portachiavi** → 
- **Shopper** → 
- **Anelli adesivi per smartphone** → 
- **Teli mare** → 
- **Astucci** → 
- **Cover airpods** → 

E tanto altro...



Il ricavato verrà destinato all'acquisto di pullman o mini van per il trasporto dei lavoratori.

Chi darà un contributo accompagnerà fisicamente i braccianti: il nome di ciascun donatore, infatti, sarà serigrafato (con le iniziali puntate) sulle fiancate laterali del pullman che acquisteremo.

Utilizzeremo anche piattaforme social come Instagram e/o Tiktok per avere più supporto, fondi e per realizzare velocemente i nostri obiettivi.

PREMIO ASSOCIAZIONE *ex-aequo*

TGG

Per cercare di capire meglio cosa sia la solidarietà e quanto sia importante, abbiamo provato ad immedesimarci in un futuro in cui essa sia pienamente mancante, cercando di ipotizzare i problemi che ne deriverebbero. Abbiamo poi presentato questi problemi sotto forma di un telegiornale, che riporta le difficoltà e le conseguenze di tale “carestia” di solidarietà, attraverso notizie e approfondimenti, sia a livello sociale che a livello politico. Il video si conclude poi con la pubblicità di un farmaco che si propone come soluzione alla mancanza di solidarietà.

È stato stimolante inventare un mondo in cui la solidarietà non esiste, e, grazie a questo percorso, abbiamo capito quanto essa sia importante nella vita di tutti i giorni e per le generazioni future.





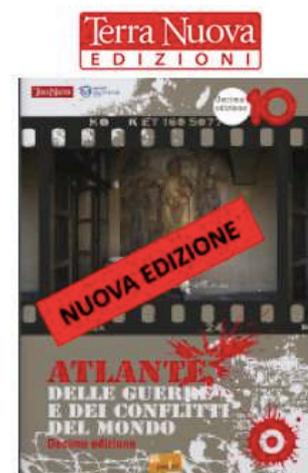


Video realizzato dalla 4^G
Liceo Classico G. Carducci

Buono valido per un
incontro con
RAFFAELE CROCCO



Giornalista RAI, documentarista e inviato, è l'ideatore e Direttore dell'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo. Ha fondato Associazione 46° Parallelo.



Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo in omaggio